

# DOCUMENTO DI POLITICA DI PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI RILEVANTI

## Stabilimento di Lainate

### 1 SCOPO DEL DOCUMENTO

Il presente documento è redatto in ottemperanza a quanto richiesto dall'art. 2 del D.M. 9 agosto 2000 ed in esso sono contenuti e descritti:

- ↳ i principi generali su cui si intende basare la politica di prevenzione,
- ↳ gli obiettivi che l'Azienda intende perseguire nel campo della prevenzione degli incidenti rilevanti,
- ↳ l'impegno a mantenere un Sistema di Gestione della Sicurezza, in attuazione a quanto richiesto dall'art. 7 del D.Lgs. 334/99 e in attuazione della politica aziendale,
- ↳ l'articolazione del Sistema di Gestione della Sicurezza adottato con i principi e i criteri di riferimento,
- ↳ il piano di miglioramento del Sistema di Gestione della Sicurezza concordato dal Gestore con i collaboratori, con indicazioni temporali riguardo alla realizzazione.

### 2 PRINCIPI GENERALI

CAVENAGHI S.p.A. fa proprio il principio ispiratore della Direttiva Europea 96/82 secondo cui il funzionamento sicuro di una determinata installazione dipende dai criteri gestionali complessivi; l'adozione di un Sistema di Gestione della Sicurezza (SGS) basato sui principi dell'allegato III della Direttiva 96/82/CE, che integra e completa il sistema di gestione generale costituito da prassi e disposizioni, viene pertanto ritenuta fondamentale per assicurare la prevenzione di incidenti rilevanti.

Il Sistema di Gestione della Sicurezza è formalizzato attraverso il presente documento, il Manuale del SGS e le Procedure, i cui argomenti sono riportati nel Capitolo 5 del presente Documento.

Le azioni previste e illustrate nel Manuale del Sistema di Gestione della Sicurezza e nelle Procedure ad esso collegate sono ritenute appropriate ai rischi di incidente rilevante attualmente individuati e valutati; l'eventualità di modifiche della situazione, sia per quanto riguarda l'assetto e la tipologia degli impianti e sostanze presenti, sia relativamente a variazioni di norme, classificazione o caratteristiche di pericolosità delle sostanze, potrà richiedere una revisione, anche parziale, del Manuale e delle Procedure. Il Documento e il Manuale del Sistema di Gestione della Sicurezza sono approvati ed emessi dal Gestore.

### 3 OBIETTIVI

CAVENAGHI S.p.A. si prefigge l'obiettivo prioritario di assicurare l'equilibrio tra le esigenze di salvaguardia della salute delle persone e, più in generale, dell'ambiente e i fini societari contemplati nello statuto. A tale scopo l'azienda provvede mediante azioni finalizzate alla prevenzione del rischio di incidente rilevante.

È volontà dell'Azienda operare nel rispetto della sicurezza dei propri dipendenti e delle persone che vivono nei pressi dello stabilimento, prevenendo l'occorrenza di incidenti rilevanti e mitigandone gli eventuali effetti dannosi.

Gli obiettivi che vengono perseguiti sono volti ad assicurare che:

- ***il rischio di incidenti rilevanti, inteso come combinazione della probabilità di accadimento e della gravità degli effetti, sia compatibile con le indicazioni e gli indirizzi dettati dall'attuale stato della conoscenza, della tecnologia e della normativa in tema di sicurezza e protezione dell'ambiente;***
- ***il rispetto delle Leggi vigenti in materia, delle norme, delle specifiche e degli standard nazionali e internazionali sia costantemente assicurato;***
- ***siano previste azioni per l'adeguamento tempestivo alle nuove disposizioni di legge o agli standard in tema di sicurezza;***
- ***si possa dimostrare il costante impegno in tema di tutela della sicurezza, della salute e dell'ambiente sia nei riguardi delle Autorità che della popolazione;***
- ***la politica aziendale sia diffusa, recepita e implementata a tutti i livelli aziendali.***

### 4 IMPEGNI PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI DI INCIDENTE RILEVANTE

Allo scopo di conseguire gli obiettivi prefissati e descritti nel capitolo precedente, l'Azienda si impegna ad attuare i principi esposti nell'allegato III del D.Lgs. 334/99 ed in particolare ad assicurare:

- ⇒ l'organizzazione delle risorse umane aziendali in termini di competenze individuali, di autonomie decisionali e di relative responsabilità;
- ⇒ la definizione di obiettivi e di strumenti per il conseguimento di un miglioramento continuo della sicurezza, provvedendo a verificarne periodicamente lo stato di attuazione;
- ⇒ la disponibilità delle risorse necessarie per progettare e realizzare gli interventi tecnici, organizzativi e gestionali atti a conseguire l'obiettivo di miglioramento continuo del livello di sicurezza;
- ⇒ l'informazione, la formazione e l'addestramento di tutti i dipendenti in modo che possano operare con piena cognizione dei rischi potenziali connessi con l'attività;
- ⇒ l'introduzione e l'applicazione di procedure e metodologie di sorveglianza e verifica al fine di controllare la realizzazione della politica aziendale;
- ⇒ la predisposizione di misure volte ad assicurare che il personale di terzi operante all'interno dello stabilimento adotti comportamenti, prassi e procedure coerenti con la presente politica;
- ⇒ la progettazione degli impianti in modo da garantirne la compatibilità con la tutela della sicurezza, della salute e dell'ambiente;
- ⇒ la cooperazione con le pubbliche Autorità per la gestione delle procedure di emergenza e di eventuali problematiche che dovessero sorgere in tema di rischi di incidente rilevante.

## 5 ARTICOLAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA

Il Sistema di Gestione della Sicurezza è articolato secondo l'Allegato III al D.Lgs. 334/99. Le procedure che formalizzano il Sistema di Gestione della Sicurezza sono inerenti ai seguenti argomenti:

<b>1. ORGANIZZAZIONE E PERSONALE</b>
Gestione procedure (compilazione, distribuzione, controllo applicazione, aggiornamento)
Organigramma, Mansionari e definizione delle responsabilità
Raccolta, Archiviazione, Distribuzione disposizioni di legge (in tema di sicurezza e ambiente)
Gestione documentazione, pratiche, adempimenti di Legge e rapporti con le PPAA
Attività di formazione ed informazione del personale, della popolazione e delle Autorità locali
Accesso e circolazione mezzi e persone – Servizio di Sorveglianza – Norme di sicurezza generali
Approvvigionamenti e appalti a terzi (qualifica Consulenti e Fornitori, specifiche e rapporti con terzi)
Segnaletica di pericolo e di sicurezza - Gestione D.P.I. mezzi di protezione collettivi
<b>2. IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI PERICOLI</b>
Documentazione tecnica di reparto (compilaz., raccolta, archiviaz. e distribuz., aggiornamento)
Effettuazione di Analisi preliminare dei pericoli
Metodologie, svolgimento, conduzione e presentazione dell'Analisi dei rischi di incidente
<b>3. CONTROLLO OPERATIVO</b>
Norme e modalità operative
Manuali operativi di reparto
Manuali d'uso e manutenzione di attrezzature e macchinari
Norme di sicurezza per Magazzini e Reparti
Fogli di lavorazione
Registri di reparto (registro delle consegne)
Manutenzione e lavori su impianti (elettrici/elettrostrumentali/meccanici/edili). Permessi di Lavoro
<b>4. GESTIONE DELLE MODIFICHE</b>
Classificazione delle modifiche e valutazione rischi
Progettazione delle modifiche
Pianificazione e gestione lavori di modifica - gestione imprese e cantieri
Controlli, collaudi ed avviamento
<b>5. PIANIFICAZIONE DELLE EMERGENZE</b>
Piano di Emergenza Interno
Gestione infortuni
<b>6. CONTROLLO DELLE PRESTAZIONI</b>
Norme e metodologie per gli Audit periodici
Controllo Apparecchi ed Impianti elettrici soggetti a verifica di Legge
Controllo e prove periodiche componenti critici e dotazioni antincendio e di emergenza
Analisi infortuni, incidenti e quasi incidenti
Gestione delle non conformità al SGS
<b>7. CONTROLLO E REVISIONI</b>
Riunioni periodiche di sicurezza
Indici per la verifica dell'efficacia dell'SGS

L'insieme della documentazione, costituita dal Documento di Politica, dal Manuale del Sistema di Gestione per la Sicurezza, dalle Procedure e modalità operative, contiene gli elementi richiesti dal D.M. 9 agosto 2000 ed è in parte in comune con la documentazione del Sistema di Gestione aziendale Integrato Qualità-Sicurezza-Ambiente. Il Sistema di **Gestione per la Sicurezza della CAVENAGHI S.p.A.**, infatti, **integra il sistema aziendale** generale per la parte che riguarda la determinazione e l'attuazione della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti. L'azienda mantiene aggiornati gli elenchi di tutta la documentazione di sistema in vigore.

Il Sistema di Gestione della Sicurezza della CAVENAGHI S.p.A. è certificato dall'ente Certisic, riconosciuto dalla Regione Lombardia dal marzo 2004.

## 6 PIANO DI MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DI GESTIONE DELLA SICUREZZA

Annualmente viene redatto un piano, approvato dal Gestore, nel quale sono dettagliate le attività e gli investimenti previsti per il miglioramento della sicurezza.

LAINATE, MAGGIO 2010

IL GESTORE

DOTT. GIORGIO CAVENAGHI

